

Liceo “Margherita di Castelvì”
Programmazione Latino
Anno Scolastico

“Non si imparava il latino e il greco per parlarli... Li si imparava per conoscere direttamente la civiltà dei due popoli, presupposto necessario della civiltà moderna, cioè per essere sé stessi e conoscere sé stessi consapevolmente”.

Antonio Gramsci, *Quaderni del carcere*, 1929-1932

Norme di riferimento

L n°296/2006/art.1/commi 622-624

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 D.M.139/2007

Regolamento e Indicazioni Nazionali Licei 2010

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Liceo	Primo Biennio	Secondo Biennio	Quinta
Scienze Umane	3	2	2
Linguistico	2	-	-
Linguistico Internazionale	2	2	2

Definizione della programmazione e del profilo d’uscita all’assolvimento dell’obbligo di istruzione

**Articolazione dei percorsi d’apprendimento
PRIMO BIENNIO**

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO, LINGUISTICO INTERNAZIONALE

Premessa generale

Lo studio della Lingua Latina nel primo biennio prevede l’acquisizione di un adeguato repertorio lessicale, delle fondamentali norme linguistiche e l’avvio allo studio della storia e della civiltà latina. Quest’ultimo aspetto comporta, sin dal biennio, la trattazione essenziale ed interdisciplinare di alcune importanti tematiche culturali, considerate attraverso una meditata selezione e finalizzate a rendere consapevoli gli allievi dei processi di trasformazione intervenuti, dall’antichità alla nostra epoca, nello sviluppo e nella differenziazione delle istituzioni e delle idee. A tale proposito, insieme alla programmazione didattica relativa alla lingua, che verrà relazionata adeguatamente nella scansione proposta di seguito, si individuano i seguenti obiettivi primari:

- ✓ acquisizione della competenza ricettiva e non produttiva della lingua
- ✓ educazione linguistica incentrata sul confronto sistematico tra lingua italiana e lingua latina, finalizzata al riconoscimento, alla descrizione, alla analisi delle strutture, del lessico, dei meccanismi di formazione delle parole
- ✓ comprensione dei testi originali

- ✓ valorizzazione della centralità del testo latino
- ✓ conoscenza della cultura latina
- ✓ conoscenze e abilità che consentano di operare confronti tra le lingue e di individuarne le relazioni.

FINALITA' GENERALI

Lo studio della lingua e della civiltà latina ha una forte valenza formativa in quanto:

- concorre con le altre discipline a potenziare e sviluppare le abilità logiche
- promuove e sviluppa l'acquisizione del senso storico attraverso l'osservazione rigorosa dei meccanismi che regolano i sistemi linguistici diversi e della loro evoluzione nel tempo
- sviluppa abilità utili per la comprensione e l'analisi dei testi, in particolare dei testi letterari
- permette di comprendere le comuni radici della civiltà europea
- permette una maggiore padronanza della lingua italiana sia nella forma scritta che in quella orale
- permette di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere, parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE PRIMO BIENNIO

Prerequisiti

Sapersi orientare nell'analisi delle strutture di base della frase (analisi logica) e del periodo.

Contenuti essenziali

La programmazione tiene conto dell'applicazione della riforma già dal 2010/2011.

Alla luce del nuovo quadro orario, che prevede tre ore settimanali per il biennio e due ore settimanali per secondo biennio e la quinta, il docente deve garantire un percorso valido per il raggiungimento di obiettivi che non sono mutati rispetto ai precedenti programmi ministeriali; operando scelte precise riguardo alla propedeutica, che sarà semplificata, la conoscenza della lingua deve essere comunque sufficiente per affrontare lo studio degli autori e dei testi per il triennio. Si può dunque pensare ad una riduzione del numero degli autori, ma non si può comunque prescindere da una preparazione di base per la conoscenza della lingua, sia dal punto di vista morfologico che lessicale.

SCANSIONE DIDATTICA Classe prima Primo quadrimestre

SETTEMBRE	OTTOBRE
Ripasso dell'analisi logica; esercitazioni in classe e per casa.	Prime nozioni fonetiche del latino: l'alfabeto, i dittonghi, la pronuncia. I casi latini e le corrispondenze con i complementi. La prima declinazione. Coniugazione del verbo sum (presente, imperfetto e futuro indicativo). Traduzione guidata alla lavagna. Esercitazioni in classe e per casa. Traduzione di frasi semplici. Prime semplici valutazioni alla lavagna. Compito in classe: esercitazione di analisi logica e di alcune frasi semplici.
NOVEMBRE	DICEMBRE
Il dativo di possesso. I complementi di	Ripasso del modo indicativo dei verbi italiani. Il

luogo. La seconda declinazione. Gli aggettivi della prima classe. Traduzioni guidate alla lavagna. Esercitazione in classe e per casa. Verifiche orali.	paradigma del verbo latino. I verbi delle 4 coniugazioni. Presente, imperfetto e futuro semplice. Traduzioni guidate alla lavagna. Esercitazione in classe e per casa. Compito in classe: versione semplice.
GENNAIO	
Ripasso generale. Verifiche orali. Compito in classe: versione semplice.	

Secondo quadrimestre

FEBBRAIO	MARZO
Recupero	La terza declinazione. Il sistema del perfectum. Gli aggettivi della 2° classe. Compito in classe: versione semplice
APRILE	MAGGIO
Verifiche orali Compito in classe: versione	La quarta e la quinta declinazione. I verbi in -io. Ripasso delle forme verbali. Compito in classe: versione. Ultime operazioni di verifica e di recupero. Stesura del programma finale.

SCANSIONE DIDATTICA

Classe seconda

Primo quadrimestre

SETTEMBRE	OTTOBRE
Ripasso del programma della 1 classe; esercitazioni in classe e per casa.	Comparativo di maggioranza, minoranza e uguaglianza; comparativo assoluto; superlativo assoluto e relativo. I numerali cardinali e ordinali. I pronomi personali, possessivi, determinativi, dimostrativi, relativi, interrogativi, indefiniti. Esercitazioni in classe e per casa. Compito in classe: sulle nuove acquisizioni
NOVEMBRE	DICEMBRE
Ripasso delle unità svolte. Ripasso del modo indicativo attivo e passivo. Il congiuntivo attivo e passivo. Esercitazione in classe e per casa. Verifiche orali.	Le proposizioni temporali: cum e l'indicativo, cum e il congiuntivo. Il modo participio. Traduzioni guidate alla lavagna. Esercitazione in classe e per casa. Compito in classe: sulle nuove acquisizioni
GENNAIO	
Ripasso generale. Verifiche orali. Compito in classe: versione.	

Secondo quadrimestre

FEBBRAIO	MARZO
-----------------	--------------

Recupero	Il modo infinito. La proposizione infinitiva. La proposizione finale. La proposizione consecutiva. La proposizione relativa. Compito in classe: sulle nuove acquisizioni
APRILE	MAGGIO
Verifiche orali Compito in classe: sulle nuove acquisizioni.	Il modo gerundio e il modo gerundivo. Il modo supino. L'ablativo assoluto. Compito in classe: sulle nuove acquisizioni. Ultime operazioni di verifica e di recupero. Stesura del programma finale.

LICEO LINGUISTICO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA

La programmazione dell'indirizzo Linguistico tiene conto dell'applicazione della riforma già dal 2010/2011.

Alla luce del nuovo quadro orario, che prevede nell'indirizzo Linguistico due ore settimanali di Latino esclusivamente nel primo biennio, il docente deve garantire un percorso valido per il raggiungimento degli obiettivi secondo il piano di studi riformato, non sostanzialmente mutato in termini di contenuti rispetto al precedente, operando scelte precise riguardo alla propedeutica, che sarà necessariamente molto semplificata e tenendo conto della specificità dell'indirizzo, cogliendone come dati qualificanti il confronto contrastivo con le lingue moderne ed il rapporto lingua-cultura.

Il piano di studi dell'indirizzo Linguistico Internazionale ad opzione spagnola, articolato anch'esso in due ore settimanali di Latino in tutto il quinquennio, non prevede invece un'articolazione in primo e secondo biennio e quinto anno, in quanto tale indirizzo non è stato interessato dalla riforma dei Licei. Si è ritenuto comunque opportuno articolare secondo tale scansione anche la programmazione di Latino dell'indirizzo Internazionale, in un'ottica di uniformità tra tutti gli indirizzi liceali e nel rispetto delle norme vigenti in materia di obbligo scolastico e certificazione delle competenze.

CONTENUTI ESSENZIALI PER IL PRIMO BIENNIO E DEFINIZIONE DEL PROFILO D'USCITA ALL'ASSOLVIMENTO DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE (L N°296/2006/ART.1/COMMI 622-624)

PREREQUISITI

Sapersi orientare nell'analisi delle strutture di base della frase (analisi logica) e del periodo.

SCANSIONE DIDATTICA 1 CLASSE 1° QUADRIMESTRE

SETTEMBRE	OTTOBRE
Ripasso dell'analisi logica; esercitazioni in classe e per casa. La metodologia della traduzione: l'ordine della frase latina e l'ordine della frase italiana. Come analizzare la frase latina.	Prime nozioni fonetiche del latino: l'alfabeto, i dittonghi, la pronuncia. I casi latini e le corrispondenze con i complementi. La prima declinazione. Coniugazione del verbo sum (presente, imperfetto e futuro indicativo). Traduzione guidata alla lavagna. Esercitazioni in classe e per casa. Traduzione di frasi semplici.

	Prime semplici valutazioni alla lavagna. Compito in classe: esercitazione di analisi logica e di alcune frasi semplici.
NOVEMBRE	DICEMBRE
La seconda declinazione. Gli aggettivi della prima classe. Traduzioni guidate alla lavagna. Esercitazione in classe e per casa. Verifiche orali.	Ripasso del modo indicativo dei verbi italiani. Il paradigma del verbo latino. I verbi delle 4 coniugazioni. Presente, imperfetto e futuro semplice. Metodologia della traduzione: polisemia e criteri di scelta del significato contestuale. Uso ragionato del dizionario. Traduzioni guidate alla lavagna. Esercitazione in classe e per casa. Compito in classe: versione semplice.
GENNAIO	
Ripasso generale. Verifiche orali Compito in classe: versione semplice	

Secondo quadrimestre

FEBBRAIO	MARZO
Recupero	La terza declinazione (almeno). Il sistema del perfectum. Compito in classe: versione semplice.
APRILE	MAGGIO
Verifiche orali Compito in classe: versione.	Ripasso. Compito in classe: versione. Ultime operazioni di verifica e di recupero. Stesura del programma finale.

SCANSIONE DIDATTICA Classe seconda Primo quadrimestre

SETTEMBRE	OTTOBRE
Ripasso del programma dell'anno precedente; esercitazioni in classe e per casa.	IV-V declinazione. Aggettivi della II classe. Esercitazioni in classe e per casa. Compito in classe: sulle nuove acquisizioni
NOVEMBRE	DICEMBRE
I principali pronomi. Ripasso delle unità svolte. Ripasso del modo indicativo attivo e passivo. Il congiuntivo attivo e passivo. Esercitazione in classe e per casa. Verifiche orali.	La proposizione relativa. Traduzioni guidate alla lavagna. Esercitazione in classe e per casa. Compito in classe: sulle nuove acquisizioni.
GENNAIO	
Ripasso generale. Verifiche orali. Compito in classe: versione.	

Secondo quadrimestre

FEBBRAIO	MARZO
Recupero	Usi di cum e ut. Compito in classe sulle nuove acquisizioni.
APRILE	MAGGIO
Il modo infinito. La proposizione infinitiva. Verifiche orali Compito in classe sulle nuove acquisizioni.	Il modo supino. Il participio. Ultime operazioni di verifica e di recupero. Compito in classe sulle nuove acquisizioni. Ultime operazioni di verifica e di recupero Stesura del programma finale

LICEO LINGUISTICO NELL'ARCO DELL'INTERO PRIMO BIENNIO

CULTURA LATINA (Indicazioni Nazionali)

Si deve cercare di avvicinare gli studenti alla conoscenza della cultura latina attraverso brani d'autore **in traduzione** con testo a fronte o corredati di opportune note, così che la competenza di base non rimanga astratta e avulsa dai testi reali in cui la lingua latina si esprime. Potranno essere scelti pertanto percorsi tematici vari (in parallelo con la storia romana) con attenzione ai campi lessicali della famiglia, del diritto, della politica, sfera culturale e religiosa.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA NEI LICEI

Liceo	Primo Biennio	Secondo Biennio	Quinta
SCIENZE UMANE	Scritto/orale	Scritto/orale	Scritto/orale
LINGUISTICO	Scritto/orale	-	-
LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA	Scritto/orale	orale	orale
LINGUISTICO AD OPZIONE FRANCESE (ESABAC)	Scritto/orale		

METODOLOGIE E STRUMENTI COMUNI A TUTTI I LICEI

- Lezione frontale ed interattiva
- Continui raffronti con la lingua italiana
- Traduzione e analisi di testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto)
- Ridurre lo studio delle particolarità a quelle più frequenti e significative; le altre verranno segnalate quando le si incontrerà leggendo i testi
- Lavorare sul concetto di campo semantico
- Laboratorio sul metodo di traduzione
- Memorizzazione graduale del lessico di base
- Esercizi linguistici
- Lavoro di gruppo
- Discussioni guidate in classe
- Libro di testo

- Lim
- Presentazioni e risorse multimediali
- Utilizzo di schemi e mappe concettuali

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Esercitazioni di analisi e traduzione
- Elaborazione di mappe concettuali per migliorare lo studio
- Attività di sportello

La motivazione allo studio del Latino è una priorità dell'insegnante: da questo deriva il successo scolastico degli alunni, perciò si devono utilizzare tutte le risorse possibili per favorire l'apprendimento della materia, normalmente ritenuta difficile e ostile. Quindi è necessario fornire agli alunni la consapevolezza dell'importanza della disciplina e dei vantaggi relativi all'uso di processi logici e di connessioni culturali, che potranno essere utili e a volte indispensabili per un futuro impegno all'Università, in tutti i campi. In particolare la motivazione è necessaria per il lavoro di traduzione, affinché gli alunni possano concepirla come un insostituibile allenamento dei processi della ragione, per la formazione di *“menti aperte, vale a dire di menti né scettiche né dogmatiche... perché “tutta la ricerca, in qualsiasi ambito essa venga praticata (dalla fisica all'interpretazione di un testo o di una traccia storica) consiste in tentativi di soluzione di problemi tramite la creazione di ipotesi da sottoporre ai più severi controlli [...] È esattamente in questo orizzonte che si comprende l'urgente necessità di una didattica che – affinché non si continui a dare risposte a domande non poste – punti sui problemi più che sugli esercizi. Il problema va solto, l'esercizio va eseguito; [...] il problema forma, l'esercizio addestra; il problema scatena la ricerca, l'esercizio presuppone risultati di ricerche già fatte* (Dario Antiseri in *Corriere della Sera* del 24 febbraio 2012)

L'insegnante costruisce sperimentazioni positive, momenti ed esperienze gratificanti, anche attraverso lavori di gruppo e laboratori, che possano coinvolgere l'alunno in modo positivo e costruttivo.

Sarà anche opportuno coinvolgere sempre l'alunno nel momento della valutazione, fornendo le spiegazioni dovute sia in caso di un risultato positivo che negativo. Guidare l'alunno verso una consapevolezza delle proprie capacità e riconoscere insieme a lui eventuali carenze o necessità sarà prioritario nel processo formativo.

VALUTAZIONE

Trattandosi di classi che acquisiscono le prime fondamentali norme morfologiche e sintattiche della lingua, i docenti si limiteranno a verificare la corretta acquisizione delle regole e la loro fedele applicazione nella traduzione in lingua italiana. Che questa possa essere realizzata con maggiore o minore efficacia stilistica, può essere valutato come merito aggiuntivo, ma non come una richiesta ineludibile. Nella valutazione i docenti terranno conto principalmente delle conoscenze morfologiche e sintattiche e del controllo delle tecniche di traduzione per testi di relativa complessità sintattica e contenutistica, della pertinenza delle scelte linguistiche in italiano, nonché della capacità di cogliere riferimenti ai vari aspetti, istituzioni, fatti del mondo classico. Nella valutazione dell'orale il docente terrà conto principalmente delle conoscenze morfosintattiche e del controllo delle tecniche di traduzione per testi di relativa complessità sintattica e contenutistica.

Di seguito, viene indicata la taratura delle procedure valutative, sia in senso quantitativo (cosa lo studente deve sapere), sia in senso qualitativo (cosa lo studente deve saper fare).

Alla taratura delle procedure risulta legata la definizione delle abilità-criterio che costituiscono i parametri di valutazione delle competenze richieste allo studente a conclusione del ciclo del biennio. A questo scopo i docenti possono avvalersi di griglie di valutazione strutturate in forme diverse, ma coerenti con i descrittori della griglia di valutazione di Istituto.

Si intende congruo il numero di due verifiche scritte per quadrimestre.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	OBIETTIVI	DESCRIPTORI
Conoscenze	Morfosintassi	Conosce e individua gli aspetti morfologici e le strutture sintattiche.
Competenze	Comprensione Interpretazione testuale Competenza traduttiva	Utilizza in modo consapevole e autonomo gli strumenti di analisi linguistica e testuale. Comprende e interpreta correttamente il testo. Traduce correttamente il testo.
Capacità	Resa espressiva e stilistica	Conosce e utilizza un sufficiente patrimonio lessicale. Usa in modo corretto ed efficace il vocabolario.

Profilo d'uscita dal primo biennio per tutti i licei

Nell'elaborazione del profilo d'uscita si è tenuto conto delle *Linee guida* fornite dal Ministero e relative all'obbligo di istruzione, allegate al decreto del 22.08.07 e dei modelli di valutazione e certificazione presenti nei *documenti europei* e nei *documenti nazionali*. Tutto ciò considerato si ritiene che:

gli alunni, coscienti della specificità della loro scelta di studio, alla fine del biennio avranno conseguito i seguenti obiettivi:

- ✓ Acquisizione di una adeguata competenza linguistica mediante l'apprendimento delle norme morfosintattiche, lessicali, di analisi ed interpretazione.
- ✓ Consapevolezza del valore storico e culturale della lingua e della civiltà latina.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMO BIENNIO OBIETTIVI MINIMI

COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI MINIMI
<p>Leggere, comprendere e tradurre un brano semplice in lingua originale</p> <p>Acquisire il metodo di analisi del testo, funzionale anche allo studio in altre discipline</p> <p>Comprendere le relazioni fra la lingua latina e l'italiano e saperne cogliere affinità e divergenze</p> <p>Acquisire la consapevolezza del valore fondante svolto dalla civiltà classica nella cultura contemporanea</p> <p>Acquisire il lessico disciplinare</p> <p>Conoscere aspetti della cultura e civiltà latina</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisizione delle strutture morfologiche di base e delle più elementari nozioni sintattiche, funzionali alla comprensione e traduzione del testo</p> <p>Acquisizione del lessico di maggior frequenza</p> <p>Acquisizione di aspetti fondamentali della civiltà latina attraverso la lettura dei testi</p> <p>ABILITA'</p> <p>Comprendere il senso globale di semplici testi latini</p> <p>Tradurre in un corretto italiano brevi testi latini rispettandone il messaggio</p>	<p>PRIMO ANNO</p> <p>Recupero o rafforzamento delle conoscenze grammaticali di base (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Nozioni fondamentali di fonetica. I casi latini e le corrispondenze con i complementi.</p> <p>Morfologia del nome: le cinque declinazioni.</p> <p>Morfologia del verbo: il paradigma, il verbo sum, modo indicativo</p> <p>Le quattro coniugazioni, modo indicativo, diatesi attiva e passiva</p> <p>Gli aggettivi della I classe. I complementi più frequenti</p> <p>I pronomi personali di 1 e 2 persona. Il pronome relativo</p> <p>Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi di uso più frequente</p>

	<p>Riconoscere ed applicare le regole morfosintattiche studiate</p> <p>Effettuare confronti essenziali tra la lingua latina e la lingua italiana</p> <p>Saper usare il dizionario</p> <p>Saper riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti studiati</p> <p>Cogliere nei testi esaminati le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina</p>	<p>I complementi più frequenti</p> <p>Primi elementi di sintassi del periodo: le proposizioni con l'indicativo</p> <p>Lessico frequenziale di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole.</p> <p>Elementi di civiltà latina: la religione, le strutture politiche, la famiglia, la scuola, l'educazione, la vita quotidiana</p> <p>SECONDO ANNO</p> <p>Rafforzamento delle conoscenze grammaticali di base (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Gli aggettivi della II classe. La comparazione degli aggettivi</p> <p>I pronomi determinativi, dimostrativi.</p> <p>Completamento della morfologia del verbo: sum, modo congiuntivo. Le quattro coniugazioni, modo congiuntivo, diatesi attiva e passiva. L'infinito, il participio</p> <p>Sintassi del periodo: la proposizione finale, la proposizione consecutiva, l'ablativo assoluto, il cum e congiuntivo, la proposizione infinitiva (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Rafforzamento ed ampliamento del lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</p> <p>Elementi di civiltà latina: la religione, le strutture politiche, la famiglia, la scuola, l'educazione, la vita quotidiana</p>
--	--	--

LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE CLASSI 1 E 2

COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI MINIMI
<p>Leggere, comprendere e tradurre un brano in lingua originale</p> <p>Acquisire il metodo di analisi del testo, funzionale anche allo studio in altre discipline</p> <p>Comprendere le relazioni fra la lingua latina, l'italiano e le altre lingue studiate e saperne cogliere affinità e divergenze</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisizione delle strutture morfologiche di base e delle più elementari nozioni sintattiche, funzionali alla comprensione e traduzione del testo</p> <p>Acquisizione del lessico di maggior frequenza</p> <p>Acquisizione di aspetti fondamentali della civiltà</p>	<p>PRIMO ANNO</p> <p>Recupero o rafforzamento delle conoscenze grammaticali di base (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Nozioni fondamentali di fonetica.</p> <p>I casi latini e le corrispondenze con i complementi.</p> <p>Morfologia del nome: le cinque declinazioni.</p>

<p>Acquisire la consapevolezza del valore fondante svolto dalla civiltà classica nella cultura contemporanea</p> <p>Acquisire il lessico disciplinare</p> <p>Conoscere aspetti della cultura e civiltà latina</p>	<p>latina attraverso la lettura dei testi</p> <p>ABILITA'</p> <p>Comprendere il senso globale di semplici testi latini.</p> <p>Tradurre in un corretto italiano brevi testi latini rispettandone il messaggio</p> <p>Riconoscere ed applicare le regole morfosintattiche studiate.</p> <p>Effettuare confronti essenziali tra la lingua latina, l'italiano e le altre lingue studiate.</p> <p>Saper usare il dizionario.</p> <p>Saper riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti studiati.</p> <p>Cogliere nei testi esaminati le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina.</p>	<p>Morfologia del verbo: il paradigma, il verbo sum, modo indicativo</p> <p>Le quattro coniugazioni, modo indicativo, diatesi attiva e passiva</p> <p>Gli aggettivi della I classe. I complementi più frequenti</p> <p>I pronomi personali di 1 e 2 persona. Il pronome relativo</p> <p>Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi di uso più frequente</p> <p>I complementi più frequenti</p> <p>Primi elementi di sintassi del periodo: le proposizioni con l'indicativo</p> <p>Lessico frequenziale di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</p> <p>Elementi di civiltà latina: la religione, le strutture politiche, la famiglia, la scuola, l'educazione, la vita quotidiana</p> <p>SECONDO ANNO</p> <p>Rafforzamento delle conoscenze grammaticali di base (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Gli aggettivi della II classe. La comparazione degli aggettivi</p> <p>I pronomi determinativi, dimostrativi.</p> <p>Completamento della morfologia del verbo: sum, modo congiuntivo. Le quattro coniugazioni, modo congiuntivo, diatesi attiva e passiva. L'infinito, il participio</p> <p>Sintassi del periodo: la proposizione finale, la proposizione consecutiva, l'ablativo assoluto, il cum e congiuntivo, la proposizione infinitiva (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Rafforzamento ed ampliamento del lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</p> <p>Elementi di civiltà latina: la religione, le strutture politiche, la famiglia, la scuola, l'educazione, la vita quotidiana</p>
---	--	---

COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI	CONTENUTI MINIMI
<p>Leggere, comprendere e tradurre un brano in lingua originale</p> <p>Acquisire il metodo di analisi del testo, funzionale anche allo studio in altre discipline</p> <p>Comprendere le relazioni fra la lingua latina, l'italiano e le altre lingue studiate e saperne cogliere affinità e divergenze</p> <p>Acquisire la consapevolezza del valore fondante svolto dalla civiltà classica nella cultura contemporanea</p> <p>Acquisire il lessico disciplinare</p> <p>Conoscere aspetti della cultura e civiltà latina</p>	<p>CONOSCENZE</p> <p>Acquisizione delle strutture morfologiche di base e delle più elementari nozioni sintattiche, funzionali alla comprensione e traduzione del testo</p> <p>Acquisizione del lessico di maggior frequenza</p> <p>Acquisizione di aspetti fondamentali della civiltà latina attraverso la lettura dei testi</p> <p>ABILITA'</p> <p>Comprendere il senso globale di semplici testi latini</p> <p>Tradurre in un corretto italiano brevi testi latini rispettandone il messaggio</p> <p>Riconoscere ed applicare le regole morfosintattiche studiate</p> <p>Effettuare confronti essenziali tra la lingua latina, italiana e le altre lingue studiate</p> <p>Saper usare il dizionario</p> <p>Saper riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti studiati</p> <p>Cogliere nei testi esaminati le parole chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina</p>	<p>PRIMO ANNO</p> <p>Recupero o rafforzamento delle conoscenze grammaticali di base (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Nozioni fondamentali di fonetica.</p> <p>I casi latini e le corrispondenze con i complementi.</p> <p>Morfologia del nome: le prime tre declinazioni.</p> <p>Morfologia del verbo: il paradigma, il verbo sum, modo indicativo</p> <p>Le quattro coniugazioni, modo indicativo, diatesi attiva e passiva</p> <p>Gli aggettivi della I classe</p> <p>I pronomi personali di 1 e 2 persona. Il pronome relativo</p> <p>Le congiunzioni, le preposizioni e gli avverbi di uso più frequente</p> <p>I complementi più frequenti</p> <p>Primi elementi di sintassi del periodo: le proposizioni con l'indicativo</p> <p>Lessico frequenziale di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</p> <p>Elementi di civiltà latina: la religione, le strutture politiche, la famiglia, la scuola, l'educazione, la vita quotidiana</p> <p>SECONDO ANNO</p> <p>Rafforzamento delle conoscenze grammaticali di base (in accordo con il docente di Italiano)</p> <p>Completamento della morfologia del nome: IV e V declinazione.</p> <p>Gli aggettivi della II classe. La comparazione degli aggettivi</p> <p>I pronomi determinativi, dimostrativi</p> <p>Completamento della morfologia del verbo: modo congiuntivo di sum, delle quattro coniugazioni, diatesi attiva e passiva. L'infinito, il participio</p> <p>Sintassi del periodo: la proposizione finale, la proposizione consecutiva, l'ablativo assoluto, il cum e congiuntivo, la proposizione infinitiva (in accordo con il docente</p>

		di Italiano) Rafforzamento ed ampliamento del lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole Elementi di civiltà latina: la religione, le strutture politiche, la famiglia, la scuola, l'educazione, la vita quotidiana
--	--	---

Il Dipartimento delibera di considerare gli “obiettivi minimi” indicati nella Programmazione di Dipartimento quali “linee guida” non vincolanti, all’interno delle quali ogni singolo docente, per le singole discipline, modula e calibra contenuti didattici e “obiettivi minimi” rispetto alla situazione e al contesto didattico, nel quale ci si trova ad operare le scelte ritenute più opportune.

TECNICHE DIDATTICHE

All'interno delle tecniche didattiche la programmazione tiene conto di una alternativa allo studio tradizionale della grammatica normativa, nota come metodo Ørberg, che consente un apprendimento naturale della lingua, a partire dai testi e dall'utilizzo orale della stessa. Questo metodo è ritenuto valido soltanto se orientato al raggiungimento degli obiettivi fissati da questo documento. Tenendo conto che in questo percorso didattico gli insegnanti lavorano su cattedre verticali, e che spesso, per motivi di organizzazione interna, non sono garantite operazioni di continuità, si deve garantire una omogeneità e una coerenza di programmazione, proprio per evitare disagi e incongruenze, che normalmente finirebbero per gravare sulle classi e potrebbero creare disorientamento ai docenti.

Pertanto i docenti che intendono avvalersi di questa tecnica devono attenersi scrupolosamente agli obiettivi di questa programmazione, fornendo agli alunni le conoscenze e le competenze descritte in questo documento. Infine, data l'esiguità del monte orario previsto per il Latino, è altresì fondamentale una stretta cooperazione tra i docenti di Italiano e Latino.

RUBRICA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA DALL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE. D.M. 22 agosto 2007 n. 139, D.M. 27 gennaio 2010 n. 9

Asse culturale dei linguaggi	Competenze lingua latina
	Acquisire padronanza delle strutture linguistiche Comprendere il significato di testi latini graduati Saper tradurre testi latini di difficoltà adeguata
Livello base	Lo studente riconosce le principali strutture linguistiche di base della lingua latina; comprende il senso generale di un testo; traduce in modo letterale, in una forma italiana semplice ma corretta
Livello intermedio	Lo studente: riconosce con una certa sicurezza le principali strutture linguistiche; comprende il significato di un testo di media complessità; traduce correttamente, in una forma italiana

	appropriata.
Livello avanzato	Lo studente: riconosce con sicurezza e facilità le strutture linguistiche note; comprende correttamente il significato di un testo di adeguata complessità; traduce con fluidità e ricchezza lessicale.

SECONDO BIENNIO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO INTERNAZIONALE

Articolazione dei percorsi d'apprendimento

Lo studio del Latino a partire dal secondo biennio prevede la conoscenza diretta dei testi attraverso l'analisi, la decodificazione dei brani d'autore, l'apprendimento della storia letteraria. Quest'ultimo aspetto comporta la trattazione essenziale dei principali generi letterari, considerati nella sequenza temporale del loro sviluppo (visione diacronica), delle reciproche influenze (visione sincronica) e l'approfondimento, attraverso una ponderata selezione, di alcune importanti tematiche culturali. Su di esse si opera una riflessione critica funzionale all'approccio diretto ai testi, agli autori ed alla civiltà che li ha prodotti.

Si indicano di seguito le **linee guida dell'insegnamento del Latino** congruenti alle finalità generali dei due indirizzi presenti nell'Istituto, fatta salva la libertà di ciascun docente di apportare alla stessa modifiche e/o innovazioni di carattere metodologico -didattico, previa progettazione curricolare analitica ed esplicita rispetto agli obiettivi, alle competenze e ai profili d'uscita che si intendono conseguire.

Finalità generali

- ✓ Consapevolezza del valore storico e culturale della lingua e della letteratura latina.
- ✓ Approfondimento delle competenze linguistiche: sintattico- grammaticali, lessicali, di analisi ed interpretazione dei testi
- ✓ Sviluppo del confronto sistematico tra la lingua italiana e la lingua latina finalizzato al riconoscimento, alla descrizione, alla analisi delle strutture e del lessico
- ✓ Riflessione sul testo e sulla sua collocazione storica
- ✓ Comprensione, interpretazione e valutazione critica delle diverse tipologie testuali
- ✓ Capacità di gestire percorsi di approfondimento intertestuale e interdisciplinare, evidenziando i collegamenti con le letterature moderne.

CONTENUTI ESSENZIALI

SECONDO BIENNIO

Classe terza

Cenni sulle forme preletterarie e sulla letteratura latina delle origini

Plauto e Terenzio (ampia e completa trattazione; letture antologiche in italiano)

Cenni su Ennio e Catone

La satira di Lucilio

Lucrezio (ampia e completa trattazione; letture antologiche dal De Rerum Natura; almeno due passi in traduzione e analisi)

La poesia neoterica e Catullo (ampia e completa trattazione; letture antologiche; almeno cinque carmi in traduzione e analisi)

Cesare (ampia e completa trattazione; letture antologiche)

Cenni sulla storiografia: Sallustio

Classe quarta

Cicerone (ampia e completa trattazione; letture antologiche in italiano; almeno due brani in traduzione e analisi)

Il contesto culturale dell'età di Augusto

Virgilio (ampia e completa trattazione; letture antologiche in italiano; almeno due brani in traduzione e analisi)

Orazio (ampia e completa trattazione; letture antologiche in italiano; almeno quattro Odi in traduzione e analisi)

Cenni sui poeti elegiaci con particolare riferimento ad Ovidio

Cenni sull'opera di Livio

CLASSE QUINTA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE, LINGUISTICO INTERNAZIONALE

Articolazione dei percorsi d'apprendimento

COMPETENZE

- ✓ Avere padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendo i valori storici e culturali
- ✓ Acquisire la capacità di confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole
- ✓ Avere consapevolezza dei caratteri distintivi della cultura letteraria romana nel suo complesso e del suo impatto sulla tradizione occidentale
- ✓ Poter esprimere una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti
- ✓ Riconoscere le relazioni tra la produzione letteraria latina e quella italiana in rapporto ai temi e ai generi trattati
- ✓ Acquisire un metodo di studio basato sull'analisi del testo

CAPACITA'

- ✓ Leggere un testo secondo le leggi fonetiche della lingua latina
- ✓ Individuare gli elementi di morfologia e sintassi analizzati
- ✓ Comprendere il senso globale di un semplice testo latino
- ✓ Tradurre in un corretto italiano i testi latini analizzati
- ✓ Riferire in forma chiara e comprensibile i contenuti di un testo

CONTENUTI

Seneca (ampia e completa trattazione; letture antologiche e almeno due brani in traduzione e analisi)

Petronio (ampia e completa trattazione; letture antologiche)

Quintiliano (ampia e completa trattazione; letture antologiche e almeno due brani in traduzione e analisi)

Cenni su Marziale

Tacito (ampia e completa trattazione; letture antologiche e almeno due brani semplici in traduzione e analisi)

Apuleio (ampia e completa trattazione; lettura integrale in italiano delle Metamorfosi)

Agostino (ampia e completa trattazione)

METODOLOGIE E STRUMENTI COMUNI A TUTTI I LICEI

- Lezione frontale e interattiva
- Continui raffronti con la lingua italiana

- Traduzione e analisi di testi corredati di note di contestualizzazione (informazioni relative all'autore, all'opera o al passo da cui il brano è tratto)
- Lavoro di gruppo
- Discussioni guidate in classe
- Libro di testo
- Lim
- Presentazioni e risorse multimediali
- Utilizzo di schemi e mappe concettuali
- Altri testi

INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Esercitazioni di analisi testuali
- Elaborazione di mappe concettuali per migliorare lo studio
- Attività di sportello

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA

Liceo	Secondo Biennio	Quinta
SCIENZE UMANE	Scritto/orale	Scritto/orale
LINGUISTICO	-	-
LINGUISTICO INTERNAZIONALE AD OPZIONE SPAGNOLA	orale	orale
LINGUISTICO AD OPZIONE FRANCESE (ESABAC)		

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella formulazione dei criteri di valutazione, si tiene conto di alcuni **parametri prioritari e irrinunciabili**, ossia:

- il livello medio di abilità della classe
- gli obiettivi cognitivi già acquisiti
- la difficoltà della prova oggetto della valutazione.

Vengono svolte verifiche scritte e orali. Per quanto concerne le prime, si fornisce un compito strutturato di traduzione ed analisi dei testi analizzati durante il percorso didattico, che possa anche contenere elementi tratti dallo studio della letteratura e degli autori specifici. Riguardo ai testi, lo studente deve:

- ✓ riconoscere le strutture linguistiche caratterizzanti (lessico e morfosintassi)
- ✓ indicare la funzione delle strutture sintattiche latine confrontandole con quelle italiane
- ✓ elaborare una traduzione non letterale in una forma rispondente al messaggio latino
- ✓ identificare la tipologia, il genere, i caratteri stilistici del testo
- ✓ contestualizzare e operare confronti intertestuali, extratestuali.

Si prevedono verifiche scritte riguardanti la trattazione sintetica degli argomenti storico-letterari, gli esercizi di analisi-interpretazione guidata, i quesiti a risposta chiusa e aperta.

Le verifiche orali si svolgono sotto forma di colloquio e sono mirate all'accertamento delle competenze linguistiche, testuali e storico-letterarie.

Nella valutazione i docenti si avvalgono della griglia di valutazione di Istituto (che può essere strutturata in forme diverse, ma coerenti con i descrittori riportati) presentata in allegato e indicante la taratura delle procedure valutative, sia in senso quantitativo (cosa lo studente deve sapere) sia in senso qualitativo (cosa lo studente deve saper fare).

PROFILO D'USCITA

A conclusione del secondo biennio e della quinta lo studente deve:

- ✓ avere consapevolezza della propria identità, riconoscendone l'appartenenza al patrimonio

- culturale latino
- ✓ riflettere sulla specificità di un testo in lingua latina mediante l'utilizzo di strumenti metalinguistici, stilistici, metrici e retorici
- ✓ contestualizzare un testo letterario inserendolo nel proprio ambito storico, culturale, estetico
- ✓ saper gestire percorsi di approfondimento testuale, intertestuale e interdisciplinare, evidenziando i collegamenti con le conoscenze acquisite nell'ambito dello studio delle letterature moderne
- ✓ inserire i contenuti indagati in un orizzonte culturale ampio ed in prospettiva interdisciplinare.

OBIETTIVI MINIMI SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO LATINO TRIENNIO LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE E SCIENZE UMANE

Vengono indicate le abilità e conoscenze che accompagnano il percorso complessivo triennale. Si intende come "obiettivo minimo" l'acquisizione delle competenze e delle abilità precisamente come conoscenza di contenuti essenziali e di idee chiave fondamentali e abilità espresse anche in situazione guidata.

COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI MINIMI
Riconoscere le linee essenziali della storia della letteratura. Orientarsi tra autori e testi fondamentali. Identificare il valore e le potenzialità dei temi e degli stili letterari, con riferimento alle tipicità di ciascun periodo e di ciascun autore.	Individuare il legame tra vita e opere di un autore e le connessioni con il contesto. Contestualizzare i testi individuandone le caratteristiche tematiche e stilistiche di base degli autori. Effettuare semplici confronti tra autori, temi, mentalità. Evidenziare somiglianze o differenze tra gli autori e i temi, relazionandoli con l'immaginario contemporaneo.	Cenni sulle forme preletterarie e sulla letteratura latina delle origini. Plauto e Terenzio: letture antologiche in italiano. Cenni su Ennio e Catone. Lucrezio: letture antologiche dal De Rerum Natura. La poesia neoterica, Catullo (almeno due carmi in traduzione con analisi) Cesare e Sallustio. Cicerone: letture antologiche in italiano. Il contesto culturale dell'età di Augusto. Virgilio: letture antologiche in italiano. Orazio: letture antologiche in italiano (almeno due Odi in traduzione e analisi). Cenni sui poeti elegiaci con particolare riferimento ad Ovidio. Cenni sull'opera di Livio. Seneca: letture antologiche. Petronio: letture antologiche. Cenni su Marziale. Quintiliano Tacito: letture antologiche e almeno due brani semplici in traduzione e analisi) Apuleio: letture antologiche in italiano delle Metamorfosi. Agostino.
Mantenere e consolidare le competenze acquisite nel biennio sulla lingua latina. Saper utilizzare le competenze linguistiche nella comprensione di semplici testi in latino.	Riconoscere (comprendere e analizzare) i caratteri stilistici e strutturali di semplici testi letterari lirici, epici, in prosa. Sostenere colloqui sulle tematiche trattate utilizzando le basi del lessico specifico della disciplina. Produrre semplici testi scritti di analisi testuale e di conoscenze letterarie relative a biografie, temi e linguaggio degli autori del programma. Cogliere i canoni base di un autore rispetto al suo tempo e conoscere i generi significativi dei vari periodi letterari.	

Il Dipartimento delibera di considerare gli "obiettivi minimi" indicati nella Programmazione di Dipartimento quali "linee guida" non vincolanti, all'interno delle quali ogni singolo docente, per le singole discipline, modula e calibra contenuti didattici e "obiettivi minimi" rispetto alla situazione e

al contesto didattico, nel quale ci si trova ad operare le scelte ritenute più opportune.

TECNICHE E STRATEGIE DIDATTICHE

La delimitazione cronologica non implica che si debba necessariamente seguire una trattazione diacronica.

Acquisiti i fondamenti sul contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina può essere affrontato anche per generi letterari e come ricerca di connessioni e permanenze (temi, motivi, topoi) nella cultura e nella letteratura italiana.

Questo approccio didattico sarà la base per la preparazione che lo studente deve acquisire per la quinta classe e per l'Esame di Stato. Tale strategia tende anche a valorizzare la prospettiva comparatistica e intertestuale, anche con le letterature europee delle lingue studiate nel curriculum.

Risulta fondamentale la conoscenza degli autori e delle opere attraverso una ampia proposta di letture antologiche in traduzione italiana. La riduzione delle ore di lezione riduce la possibilità di presentare un piano completo di letture e analisi in lingua originale, dunque si può completare l'offerta formativa con letture in traduzione, che allargano la prospettiva di conoscenza degli autori e delle opere. Le stesse saranno oggetto di analisi testuale, così come i testi in lingua latina.

Il docente, nel presentare un testo in lingua originale, può orientarsi secondo i seguenti passaggi:

- ✓ Introduzione del brano, del contesto storico e dell'autore
- ✓ traduzione del brano, costruzione dei periodi, ripresa di particolari forme morfosintattiche e di elementi non chiari agli alunni
- ✓ individuazione di parole chiave e di elementi legati all'autore
- ✓ analisi testuale completa, di tipo retorico e stilistico

ALLEGATI

PRIMO BIENNIO

Griglie di valutazione della prova di traduzione. Griglie per le prove orali.

SECONDO BIENNIO E QUINTA

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE E ORALI.

TABELLE RIEPILOGATIVE (OBIETTIVI, CONOSCENZE, COMPETENZE)

ESEMPI DI LABORATORI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TRADUZIONE

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TRADUZIONE DAL LATINO Biennio

Indicatori	Livelli di competenza						
A Comprensione del testo	Errata o minima	Parziale	Superficiale	Essenziale	Discreta	Completa	Precisa e consapevole
Max punti 4	1	1,5	2	2,5 (suff.)	3	3,5	4
B Riconoscimento e padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosi errori	Conoscenza lacunosa, parziale, della grammatica e della sintassi. Molti errori	Conoscenza superficiale della grammatica e della sintassi. Vari errori	Conoscenza basilare, essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore	Conoscenza sicura, buona, della grammatica e della sintassi. Qualche errore circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max punti 4	1	1,5	2	2,5 (suff.)	3	3,5	4
C Coerenza e competenza linguistica nel processo di ricodifica	Scorrette, confuse (inesattezza, negligenza nelle scelte lessicali; errori di lessico che implicano alterazione del senso)			Scelte non sempre appropriate, ma tali da non compromettere la comprensione del testo		Accurate scelte lessicali e appropriata resa espressiva 1,5	Eccellente chiarezza espositiva, precisa e rigorosa scelta lessicale 2
Max punti 2	0,5			1 (suff.)		1,5	2
Punteggio FINALE: somma degli indicatori A+B+C						Tot.	

<p>Errori gravi</p> <p>Mancato riconoscimento o travisamento di: caso, concordanza, tempi verbali, subordinate, comparativi, superlativi, complementi.</p> <p>Scelte lessicali inappropriate, omissioni di termini fondamentali tali da compromettere la comprensione del testo.</p>	<p>Errori lievi</p> <p>Scelte lessicali non appropriate ma tali da non compromettere il significato del testo</p> <p>Omissioni di termini non fondamentali</p>
--	--

Per la traduzione di parti molto esigue di testo, tale da impedire l'applicazione della griglia: voto 2
Per prova non svolta: voto 1

Data _____ Classe _____

Alunna/o _____

Letteratura latina
Criteri di valutazione
Triennio

Prova di verifica su autore noto

MODALITA' Analisi e commento	CONTENUTI Passaggio non noto, tratto dall'opera proposta	OBIETTIVI Comprensione, interpretazione e contestualizzazione; confronto con altri testi dello stesso autore, analizzati durante il percorso scolastico e/o con testi di altri autori
--	--	---

Descrittori	Giudizio sintetico e punteggio	
Comprensione del testo	Scarso	1
	Impreciso/limitato	2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono/ottimo	5
Utilizzo di un registro adeguato e coerente allo scopo comunicativo, corretto a livello formale	Scarso	1
	Sufficiente	2
	Buono/ottimo	3
Organizzazione dei contenuti	Scarso	1
	Sufficiente	2
	Buono/ottimo	3
Contestualizzazione nell'opera di riferimento e confronti intertestuali	Non svolta	-
	Scarso	1
	Impreciso/	2
	Sufficiente	3
	Buono/ottimo	4

voto in quindicesimi.....
voto in decimi

Per la prova non svolta: voto 1/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (orale)

GIUDIZIO E VOTO	CONOSCENZE (degli argomenti di studio)	CAPACITA' (di rielaborare e collegare le conoscenze)	COMPETENZE (padronanza della lingua e del lessico della disciplina)
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 1-2	Rifiuta il dialogo educativo anche dopo le sollecitazioni. Non conosce alcun aspetto dell'argomento proposto. Consegna in bianco gli elaborati.	/	/
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3	Ha scarsa conoscenza dell'argomento proposto.	Coglie solo parzialmente il senso della domanda.	Esposizione frammentaria e disorganica.
INSUFFICIENTE 4	Conoscenze molto lacunose.	Non sa individuare i concetti chiave, né sa collegarli, neanche sulla scorta di domande guida.	Linguaggio improprio, esposizione incoerente, uso di strutture sintattiche poco chiare.
MEDIOCRE 5	Conoscenze superficiali ed approssimative.	Individua i concetti chiave con qualche difficoltà. Ricorre ad un'esposizione prevalentemente mnemonica.	Linguaggio impreciso, lessico limitato, errori nell'articolazione del discorso.
SUFFICIENTE 6	Conoscenze essenziali.	Individua i concetti chiave, stabilisce semplici collegamenti	Linguaggio semplice ma corretto, coerenza nel discorso.
DISCRETO 7	Conoscenze adeguate.	Individua i concetti chiave, stabilisce efficaci collegamenti.	Linguaggio corretto, articolazione pertinente del discorso.
BUONO 8	Conoscenze approfondite.	Individua ed analizza i concetti chiave, stabilisce efficaci collegamenti, rielabora le conoscenze con autonomia	Linguaggio fluido, articolazione adeguata e organica del discorso.
OTTIMO 9	Conoscenze ampie, approfondite, anche rielaborate in modo autonomo e critico	Individua i concetti chiave, stabilisce collegamenti pertinenti, analizza ed approfondisce le conoscenze	Linguaggio adeguato e fluido, uso di termini specifici, articolazione organica del discorso
ECCELLENTE 10	Conoscenze ampie, approfondite, anche rielaborate in modo autonomo.	Individua i concetti chiave, stabilisce efficaci collegamenti, analizza ed approfondisce le conoscenze, le rielabora con originalità.	Linguaggio adeguato e fluido, uso di termini specifici, articolazione ricca ed organica del discorso.

TABELLE RIEPILOGATIVE

PRIMO BIENNIO TUTTI GLI INDIRIZZI LICEALI

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	CAPACITA' di	COMPETENZE
rispetto a: strutture morfologiche e sintattiche; lessico latino; aspetti della civiltà latina.	Analisi; traduzione; rielaborazione personale; operare confronti tra lingua italiana e lingua latina.	Saper riconoscere e selezionare gli elementi morfologici, sintattici e lessicali di un testo; saper utilizzare le tecniche di scomposizione e traduzione di un testo; saper operare scelte lessicali adeguate.

OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE ED ABILITA'

- ✓ Conoscenza delle principali strutture morfologiche e sintattiche
- ✓ Saper operare su un testo latino: scomporre, identificare e ricomporre il testo
- ✓ Saper effettuare una traduzione letterale
- ✓ Saper utilizzare il dizionario
- ✓ Acquisire un sufficiente patrimonio lessicale

SECONDO BIENNIO E QUINTA

Liceo delle Scienze Umane, Linguistico Internazionale ad opzione spagnola
Liceo socio psicopedagogico e Liceo Linguistico pre-riforma (solo le classi quinte)

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE rispetto a	CAPACITA' di	COMPETENZE
autori e testi letterari tematiche esaminate	contestualizzare opere ed autori; operare collegamenti e confronti; rielaborazione personale; approfondimento; sintesi; analisi; critica.	Saper riconoscere le peculiarità stilistiche di un testo o di un autore; saper effettuare l'analisi di testi in prosa e poesia; saper commentare un testo; saper operare confronti tra lingua italiana e lingua latina.

ALLEGATO 2 ESEMPI DI LABORATORI

1- IL LAVORO DI GRUPPO

- ✓ *Suddividiamo la classe in quattro o cinque gruppi;*
- ✓ *Facciamo in modo che in ogni gruppo ci sia almeno un alunno preparato che possa guidare il lavoro di traduzione;*
- ✓ *Facciamo scegliere ai componenti del gruppo un nome e predisponiamo una tabella con i nomi dei gruppi e i risultati del lavoro;*

- ✓ *Invitiamo i gruppi a svolgere un lavoro di traduzione e a stabilire i ruoli di ciascuno (ricerca nel vocabolario, scrittura, guida alla traduzione);*
- ✓ *Stimolare i gruppi ad una sana competizione tra loro, che durerà l'intero anno scolastico, per un totale di cinque esercitazioni;*
- ✓ *Alla fine del lavoro, gli stessi gruppi autovaluteranno con l'insegnante il loro risultato;*
- ✓ *L'insegnante metterà in evidenza gli aspetti positivi del lavoro, valuterà l'impegno di ciascuno attraverso l'osservazione e correggerà gli errori più evidenti.*

2- MEMORIZZAZIONE

- ✓ *Scrivere alla lavagna una ventina di nomi, aggettivi o forme verbali latine adeguate al programma in corso e la loro traduzione in italiano;*
- ✓ *Spiegare i vocaboli scelti anche con interventi etimologici e sottolineare eventuali somiglianze e parallelismi con la lingua italiana;*
- ✓ *Lasciare un po' di tempo alla memorizzazione, poi cancellare le forme latine;*
- ✓ *Chiedere agli alunni di ricostruire la tabella;*
- ✓ *Effettuare una traduzione guidata di alcune frasi che contengano i vocaboli utilizzati e coinvolgere gli alunni nel riconoscimento degli stessi.*

3- TUTTI INSIEME

- ✓ *Scrivere una frase da tradurre alla lavagna;*
- ✓ *Chiamare un alunno per tradurla, e non fornire alcun aiuto;*
- ✓ *Tutti possono collaborare, e aiutare il compagno a tradurre correttamente la frase;*
- ✓ *Osservare attentamente gli interventi, gli atteggiamenti, la partecipazione;*
- ✓ *Rendere libero il coinvolgimento della classe, che farà di tutto per risolvere la traduzione;*
- ✓ *Fare in modo che gli alunni non abbiano paura ad intervenire, favorire la partecipazione anche tra quelli più timidi e riservati, controllare che gli alunni più preparati non tendano a dominare la situazione;*
- ✓ *Valutare la performance dell'alunno ma anche gli interventi più importanti e risolutivi.*

Legenda terminologia (Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli)

Competenze: Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Abilità: Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usarle per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Conoscenze: Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.